



COMUNE DI PIZZALE
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 *Reg. Delib.*

OGGETTO : “DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L’APPLICAZIONE DELLA TARI – TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI – ANNO 2016”

L’anno Duemilasedici addì Trenta del mese di Aprile alle ore 15,00 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria ed in Seduta di Prima convocazione

Risultano Presenti:

• GRAZIOLI	SONIA	SINDACO	Presente
• TACCONI	MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• FURULI	GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• LORENZOTTI	NICOLETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• SIGALINI	ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• ASTOLFI	ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• SCHIAVI	ALBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• GIRANDI	EZIO LUCIANO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• FAIELLO	VINCENZO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• NEBBIOLO	NICOLAS	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• CAMERINI	ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente

Partecipa il Segretario Comunale Pinto Dr. Giuseppe

La Sig.ra SONIA GRAZIOLI nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità dell’adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all’ordine del giorno:

OGGETTO: “DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L’APPLICAZIONE DELLA TARI – TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI – ANNO 2016”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell’ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l’Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l’imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell’articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all’articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l’ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l’applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l’integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l’applicazione del tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente di cui all’articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l’applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 30 luglio 2014, il quale all’articolo 11 demanda al Consiglio Comunale l’approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall’autorità competente;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, predisposto da A.S.M. Voghera S.p.A., gestore del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e dei servizi di igiene ambientale, in accordo con il Comune, approvato con deliberazione n. 13 in data odierna, dal quale emergono costi complessivi per l’anno 2016 di € 93.279,93, così ripartiti:

COSTI FISSI	€	61.990,64
COSTI VARIABILI	€	31.289,29

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- sono stati previsti, coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, dell’allegato 1 al citato DPR 158/1999 avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Vista in particolare la relazione tecnico illustrativa nella quale sono evidenziati i criteri di determinazione delle tariffe TARI (allegato A);

Dato atto che le scelte operative e gestionali che hanno portato alla determinazione delle tariffe unitarie sono precisate nella relazione tecnica-illustrativa allegata alla presente (allegato A)

Viste le seguenti tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti:

UTENZE DOMESTICHE		
N. componenti nucleo familiare	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,920860	35,46
Famiglie di 2 componenti	1,074336	82,73
Famiglie di 3 componenti	1,183963	106,37
Famiglie di 4 componenti	1,271664	130,00
Famiglie di 5 componenti	1,359365	171,37
Famiglie di 6 o più componenti	1,425140	200,91

UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,340383	0,170097	0,510480
2	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,712677	0,360475	1,073153
3	Stabilimenti balneari	0,404205	0,203462	0,607668
4	Esposizioni, autosaloni	0,319109	0,163555	0,482664
5	Alberghi con ristorante	1,138157	0,575059	1,713216
6	Alberghi senza ristorante	0,850958	0,428514	1,279472
7	Case di cura e riposo	1,010513	0,511600	1,522113
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,063698	0,537114	1,600812
9	Banche ed istituti di credito	0,616945	0,312717	0,929662
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,180704	0,596648	1,777353
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,616821	0,814504	2,431324
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,106246	0,556087	1,662332
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,233889	0,620200	1,854090
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,967965	0,490665	1,458630
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,159431	0,583564	1,742995
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,148297	2,595290	7,743587

17	Bar, caffè, pasticceria	3,871860	1,950884	5,822743
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,201854	1,111519	3,313374
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,638095	0,823663	2,461757
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,446008	3,252781	9,698789
21	discoteche, night club	1,106246	0,560012	1,666258
22	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	0,542486	0,274772	0,817258

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

-il Decreto del Ministero dell'Interno dell'1/03/2016 (G.U. Serie Generale n° 55 del 07/03/2016) con il quale è stato rinviato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate;

Sentiti gli interventi:

Il responsabile del servizio finanziario illustra l'argomento riferendo che le tariffe hanno subito un aumento atteso che il costo del servizio è aumentato.

Faiello chiede come può verificarsi un notevole aumento del ruolo TARI se il costo è rimasto pressoché invariato rispetto all'anno scorso, essendosi assestato ad € 60.000,00.

Il responsabile del servizio finanziario fornisce i chiarimenti richiesti dal consigliere Faiello.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

- il parere favorevole del Responsabile Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato: presenti n. 10 astenuti n. 0 votanti n. 10 voti favorevoli n. 8 voti contrari n. 2 (Faiello e Nebbiolo);

DELIBERA

1) di approvare le scelte operative e gestionali che hanno portato alla determinazione delle tariffe unitarie precisate nella relazione tecnica-illustrativa allegata alla presente (allegato A)

2) di richiamare quanto in premessa e di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le seguenti tariffe TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche:

UTENZE DOMESTICHE		
N. componenti nucleo familiare	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,920860	35,46
Famiglie di 2 componenti	1,074336	82,73
Famiglie di 3 componenti	1,183963	106,37
Famiglie di 4 componenti	1,271664	130,00
Famiglie di 5 componenti	1,359365	171,37
Famiglie di 6 o più componenti	1,425140	200,91

UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,340383	0,170097	0,510480
2	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,712677	0,360475	1,073153
3	Stabilimenti balneari	0,404205	0,203462	0,607668
4	Esposizioni, autosaloni	0,319109	0,163555	0,482664
5	Alberghi con ristorante	1,138157	0,575059	1,713216
6	Alberghi senza ristorante	0,850958	0,428514	1,279472

7	Case di cura e riposo	1,010513	0,511600	1,522113
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,063698	0,537114	1,600812
9	Banche ed istituti di credito	0,616945	0,312717	0,929662
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,180704	0,596648	1,777353
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,616821	0,814504	2,431324
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,106246	0,556087	1,662332
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,233889	0,620200	1,854090
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,967965	0,490665	1,458630
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,159431	0,583564	1,742995
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,148297	2,595290	7,743587
17	Bar, caffè, pasticceria	3,871860	1,950884	5,822743
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,201854	1,111519	3,313374
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,638095	0,823663	2,461757
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,446008	3,252781	9,698789
21	discoteche, night club	1,106246	0,560012	1,666258
22	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	0,542486	0,274772	0,817258

3) di determinare la tariffa giornaliera in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

4) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento :

1^ Rata	20.07.2016
2^ Rata	20.09.2016
3^ Rata	30.11.2016
Pagamento unica soluzione	20.07.2016

5) di dare atto che sull'importo della TARI, si applica, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla provincia;

6) di quantificare in €. 93.279,93 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

8) Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Faiello e Nebbiolo) , astenuti n. 0. su n. 10 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs 267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 30-04-2016

COMUNE DI PIZZALE
PROVINCIA DI PAVIA

OGGETTO "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI -
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI - ANNO 2016"

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 - D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE :

Si esprime parere :

FAVOREVOLE, in ordine alle proprie competenze.

23/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Marta Valdata

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA :

Si esprime parere :

FAVOREVOLE, in ordine alle proprie competenze.

o

23/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Marta Valdata

Redatto, letto e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Sonia Grazioli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PINTO Dr. GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

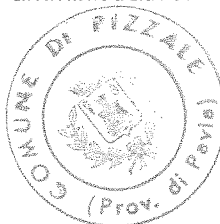
- Pubblicata in data odierna all'albo pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n.69.

Pizzale, 17 MAG. 2016.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PINTO Dr. GIUSEPPE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pizzale, 17 MAG. 2016.....



IL SEGRETARIO COMUNALE
PINTO Dr. GIUSEPPE

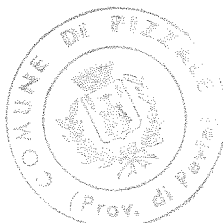
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs.267/2000:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art. 134, comma 3;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile art.134, comma 4.

Pizzale, 17 MAG. 2016.....



IL SEGRETARIO COMUNALE
PINTO Dr. GIUSEPPE